







m.a.x. museo, CHIASSO (SVIZZERA)

GIOVANNI PINTORI (1912-1999) pubblicità come arte

DAL 7 OTTOBRE 2024 AL 16 FEBBRAIO 2025

Dal 7 ottobre 2024 al 16 febbraio 2025 il m.a.x. museo ospita la mostra GIOVANNI PINTORI (1912-1999), pubblicità come arte, a cura di Chiara Gatti e Nicoletta Ossanna Cavadini. L'evento espositivo, che si inserisce nel filone dei "maestri del graphic design", ripercorre l'iter creativo e professionale di Giovanni Pintori, attraverso una sorta di "racconto grafico" in cui emergono la modernità progettuale e le sue scelte innovative. La mostra al m.a.x. museo, in progetto integrato con il MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro, espone oltre trecento pezzi fra schizzi, bozzetti, disegni acquerellati, manifesti, brochure, collage, stamponi, fotografie e dipinti su tela, materiale esposto con un criterio tematico-cronologico.

È sorprendente scoprire il processo ideativo dal quale sono scaturiti i progetti che hanno caratterizzato la brillante carriera di Giovanni Pintori – infatti la rivista giapponese *Idea* nel 1984 lo inserì nell'elenco dei trenta designer più influenti al mondo – produzione grafica che va dalla creazione di manifesti alle locandine, dal *corporate identity* ai logotipi per imprese. Le scelte artistiche sono sempre costruite in modo preciso e consapevole, ma inserite in un percorso dinamico e fluido. Luce, colore, composizione e gioco creativo, ma nel contempo grande rigore nell'analisi del tema dato e capacità di concretizzazione del pensiero artistico, costituiscono i suoi ambiti di ricerca principali, che conducono la sua grafica "alla ribalta come *unicum* metaforico della comunicazione", detto con le parole di Paul Rand. Pintori elabora un vero e proprio vocabolario grafico personale, astratto e simbolico.

Alla sua morte, sopraggiunta a Milano il 15 novembre 1999, Giovanni Pintori ha lasciato un archivio e documentazione, relativi a cinque decenni, di fondamentale importanza per lo studio della grafica pubblicitaria legata all'industria: si distinguono i periodi fra il 1937 e il 1967 – la collaborazione con Olivetti –, fra il 1967 e gli anni '70 – con Merzario, Gabbianelli, Olivetti, Pirelli, Ambrosetti, Parchi Liguria -, gli anni a partire dal 1980 - con l'abbandono della grafica per una immersione totale nella pittura. La famiglia Pintori ha donato sul finire degli anni Ottanta una parte dell'archivio al MAN Museo d'Arte Provincia di Nuoro, e con tali materiali ha organizzato due mostre, negli anni 1990 e nel 2007. Da questo legame trae spunto la mostra al m.a.x. museo con progetto integrato con il MAN, nella quale per la prima volta viene resa visibile al pubblico la Collezione privata del figlio Paolo Pintori: i bozzetti, gli elaborati grafici, i manifesti vintage, i taccuini, i personalissimi cartoncini di studio attraverso i quali Giovanni Pintori volle raccogliere la sua produzione più significativa, diventano preziose testimonianze attraverso cui è possibile comprendere il pensiero dell'artista che guida la produzione grafica. A tutto ciò si aggiungono i lavori giovanili dell'ISIA grazie al prestito dei Musei Civici di Monza, nonché i documenti della matura esperienza professionale attraverso i materiali prestati dall'Associazione Archivio Storico Olivetti e Fondazione Adriano Olivetti di Ivrea. I materiali restituiscono le passioni artistiche di Pintori e la condivisione con artisti e cultori d'arte (come i conterranei Salvatore Fancello, Costantino Nivola e Ugo Mulas), in una lettura critica innovativa.









Alla mostra è abbinato il catalogo italiano/inglese, realizzato da Silvana Editoriale, che presenta un ricco apparato di testi e di immagini, con saggi specifici redatti da Chiara Gatti, Mario Piazza, Angela Madesani, Davide Cadeddu, Luigi Sansone e Nicoletta Ossanna Cavadini.

L'esposizione gode del patrocinio dell'Ambasciata italiana in Svizzera, a suggello di questa collaborazione fra i due Stati. È resa possibile grazie al Dicastero Attività culturali del Comune di Chiasso, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, di "Cultura in movimento" dell'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana, di AGE SA, della Fondazione di Sardegna, e il contributo dell'Associazione amici del m.a.x. museo (aamm) e (per la conferenza) del Circolo "Cultura, insieme" Chiasso. Si ringraziano inoltre gli sponsor tecnici One Logistics Group, Helvetia, APG|SGA, Ellipticum.

Quale progetto integrato con il MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro, la mostra di Chiasso su Pintori verrà organizzata quindi in Sardegna, dove sarà inaugurata il 21 marzo 2025. L'esposizione al MAN terminerà il 25 giugno 2025.

Inaugurazione mostra: DOMENICA 6 OTTOBRE 2024, ore 18.00, Cinema Teatro

Apertura mostra: LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024

lunedì apertura eccezionale

• GIOVANNI PINTORI – biografia

Giovanni Pintori nasce nel 1912 a Tresnuraghes (Oristano) da genitori originari di Nuoro, città dove la famiglia, economicamente non agiata, risiede a partire dal 1918. Dopo aver frequentato l'ISIA (Istituto Superiore Industrie Artistiche di Monza) assieme ai conterranei Salvatore Fancello e Costantino Nivola, nel 1936 inizia la collaborazione con l'Ufficio Tecnico Pubblicità Olivetti, del quale diventa responsabile nel 1940, legando il suo nome all'immagine dell'azienda di Ivrea in una lunga e fortunata serie di manifesti, pagine pubblicitarie, insegne esterne, stand. Nel 1950 ottiene il primo di un lungo elenco di riconoscimenti, la Palma d'Oro della Federazione Italiana Pubblicità, e diventa Art Director dell'Olivetti, potendo godere della stima e del rapporto diretto con Adriano Olivetti. Nel 1952 il MoMA di New York organizza la mostra Olivetti: Design in Industry in cui sono esposti anche i lavori grafici di Pintori. Nel 1953 entra a far parte dell'AGI (Alliance Graphique Internationale) di cui diventerà presidente. Nel 1955, durante l'esposizione al Louvre di Parigi, gli viene dedicata un'intera sala delle grafiche per Olivetti. Seguono innumerevoli riconoscimenti legati a questo marchio; il suo design e la sua comunicazione fanno il giro del mondo.

Significativo è il rapporto di amicizia intercorso fra Adriano Olivetti e Giovanni Pintori, come anche con Elio Vittorini, Giancarlo De Carlo, Vittorio Sereni, o il legame artistico con Giorgio Morandi, Georges Braque e Ugo Mulas.

Dopo il 1967, lasciata l'Olivetti per dedicarsi alla libera professione, collaborando, fra gli altri, a progetti per Pirelli, Gabbianelli, Ambrosetti, Parchi Liguria. Dopo l'impegno per l'azienda di trasporti Merzario, lascia la professione di grafico e si dedica completamente alla pittura.

Giovanni Pintori muore a Milano il 15 novembre del 1999 all'età di 87 anni; lascia un Archivio e documentazione di fondamentale importanza per lo studio della grafica pubblicitaria legata all'industria nei cinque decenni che vanno dal 1930 al 1980.









GIOVANNI PINTORI E L'OLIVETTI

L'incontro tra Giovanni Pintori e Adriano Olivetti fu di capitale importanza sia per lo sviluppo dell'esperienza di Pintori come grafico e creativo, sia per l'affermazione dell'innovativo stile comunicativo della Ing. C. Olivetti & C. nel mondo. In un articolo pubblicato sulla prestigiosa rivista americana Print nel 1961, Giovanni Pintori scrisse: "È stato molto importante per me, all'inizio della carriera, incontrare un uomo come Adriano Olivetti. Questo notevole industriale fu un uomo di pensiero e cultura moderna. Considerò lo sviluppo dell'espressione e della comunicazione umana come un fattore fondamentale per la creazione di una nuova società".

È a partire dal secondo dopoguerra che Giovanni Pintori inizia a realizzare, per le macchine per scrivere e i calcolatori della Olivetti, quella serie di manifesti pubblicitari che attireranno l'attenzione artistica e commerciale mondiale, contribuendo a generare un'identità riconoscibile – lo 'stile Olivetti' – nella comunicazione pubblicitaria dell'azienda.

• PROGETTO INTEGRATO: MAN MUSEO D'ARTE PROVINCIA DI NUORO

Come di consueto, il m.a.x. museo organizza le diverse esposizioni in sinergia con altri enti sul territorio e in ambito internazionale. Nel caso della mostra su Giovanni Pintori, l'esposizione è un progetto integrato con il MAN Museo d'Arte Provincia di Nuoro.

Il MAN è un'istituzione pubblica permanente, unica nel suo genere in Sardegna, votata allo studio, la conservazione e la promozione dell'arte moderna e contemporanea. Il museo persegue i propri obiettivi culturali attraverso molteplici attività, svolte sia all'interno della sede museale, sia sul territorio: realizzazione di progetti espositivi dedicati ai linguaggi visivi contemporanei e alla storia dell'arte dal XIX al XXI secolo, valorizzazione del patrimonio custodito (la collezione d'arte sarda dal Novecento a oggi), sviluppo di programmi di formazione, mediazione e didattica per tutti i livelli di pubblico. È l'idea di "museo aperto" che si afferma, un laboratorio permanente di indagine artistica e sperimentazione, uno spazio di produzione e comunicazione dove fare convivere memoria e innovazione, ricerca e divulgazione, pensiero globale e azione locale.

Il MAN di Nuoro inaugurerà il 21 marzo 2025 l'esposizione *Giovanni Pintori (1912-1999), pubblicità come arte*, la più importante mostra antologica sul grande grafico sardo che si è distinto nel mondo con il suo linguaggio personale e artistico. Il progetto integrato è internazionale e presenta un ricco calendario di eventi culturali. L'esposizione terminerà domenica 25 giugno 2025.

MOSTRA IN CIFRE

Complessivamente in mostra sono esposti oltre trecento materiali: una ventina di bellissimi manifesti originali, una quindicina di bozzetti per precisi elaborati grafici, anche con più fasi di studio, collage fotografici con foto vintage, i taccuini con schizzi, lettere dell'Olivetti, oltre un centinaio di stamponi per riviste o prove di stampa, fotografie che ritraggono Pintori, sculture in ceramica, disegni a china e sanguigna del periodo della formazione, tempere su carta, olio su tela, modelli in legno del moto









perpetuo, dépliant, prove pantone, disegni per auguri natalizi, una macchina da scrivere disegnata da Marcello Nizzoli (Lettera 22), riviste dell'epoca.

PERCORSO ESPOSITIVO

La mostra si apre nella hall d'ingresso del museo con una fotografia di Giovanni Pintori, scattata da Ugo Mulas in studio mentre disegnava. L'introduzione al percorso espositivo si completa nell'atrio, dove viene fornita la biografia del graphic designer; nelle teche si trovano:

La Sala 1 è dedicata alla formazione di Giovanni Pintori e alla sua prima fase artistica. *In nuce* sono presenti diversi elementi che caratterizzeranno la sua produzione, evidenti anche nei primi lavori che Pintori realizza nel primo periodo di attività per Olivetti, dal 1936, come collaboratore dell'Ufficio Tecnico assieme a Costantino Nivola. Sono questi anche gli anni della profonda amicizia con Salvatore Fancello e Costantino Nivola, testimoniati da alcune loro opere grafiche e scultoree esposte nella medesima sala.

Con la Sala 2 si entra completamente nel mondo Olivetti, scoprendo il decennio successivo (1941-1950) durante il quale Pintori diventa responsabile dell'Ufficio Tecnico Pubblicità. L'esperienza di Pintori a partire da quegli anni in Olivetti è centrale (ed esclusiva), e a sua volta ha impresso la sua mano in maniera indelebile nell'immagine grafica dell'azienda di Ivrea. Si ricorda a questo proposito il disegno del logo Olivetti, il manifesto summa 14 con pallottoliere (1946) e divisumma 14 passato alla storia con il nome di numbers (1947) con il suo bozzetto preparatorio.

Introdotta da una delle icone della Olivetti – la macchina per scrivere *Lettera 22* – di cui si possono ammirare gli studi per la sua pubblicità, la Sala 3 conduce alla scoperta degli anni fra il 1950 e il 1960, periodo in cui Giovanni Pintori ricopre per l'azienda la carica di Art Director. Il valore della sua produzione viene ormai riconosciuta a livello internazionale: è il momento della mostra al MoMa di New York e delle copertine di *Fortune;* sono visibili i manifesti per le più importanti campagne pubblicitarie di alcuni tra i prodotti di maggior successo dell'azienda, come le macchine per scrivere *Lexikon 80* e *Lettera 22* o le calcolatrici *Divisumma 24* e *Tetractys*, in cui i simboli, le frecce e i colori creano un linguaggio unico e di grande effetto comunicativo.

Nella Sala 4 si percorre l'ultima fase di produzione per Olivetti e ci si incammina verso l'ultimo periodo creativo che accompagna la scelta di Pintori di abbracciare la libera professione. Finché la grafica viene abbandonata a favore della pittura, esposta in alcuni quadri che rappresentano la sua ultima ricerca.

IL CATALOGO

Il catalogo *GIOVANNI PINTORI (1912-1999), pubblicità come arte* presenta saggi specifici redatti da **Chiara Gatti** ("Giovanni Pintori. Arte come passione"), **Mario Piazza** ("La formazione professionale di Giovanni Pintori all'ISIA di Monza"), **Angela Madesani** ("Galeotto fu "Imago" Giovanni Pintori nelle fotografie di Ugo Mulas"), **Davide Cadeddu** ("Una lettera una campana, la libertà nella sintesi: Pintori e Olivetti (1936-1960)"), **Luigi Sansone** ("Costantino Nivola e Giovanni Pintori un'amicizia artistica e intellettuale"), **Nicoletta Ossanna Cavadini** ("Il lessico grafico di Pintori fra rigore, ritmo e cromie"). Il volume è corredato da 196 immagini riprodotte a colori nella sezione dedicata alle tavole.









Il catalogo *GIOVANNI PINTORI (1912-1999), pubblicità come arte*, italiano/inglese, è pubblicato da Silvana Editoriale, 2024, pp. 312, CHF 38.-/Euro 38.

VIDEO IN MOSTRA (sala video, seminterrato)

Come per tutte le mostre del m.a.x. museo, viene presentato un video dedicato all' esposizione a cura di 3D Produzioni, in questa occasione con interviste a Nicoletta Ossanna Cavadini, Chiara Gatti e Davide Cadeddu. Il filmato sarà presto visibile anche sulla pagina Facebook di 3D Produzioni (@3dproduzioni) e trasmesso nel format "Artbox" in onda su La7.

Viene inoltre proiettato in mostra il filmato "Una fabbrica e il suo ambiente. Olivetti" (Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa), di Michele Gandin del 1957. Il documentario fornisce una panoramica sulle attività svolte dall'azienda Olivetti a metà degli anni Cinquanta. Da un lato viene illustrata l'attività produttiva dell'azienda, dai reparti di montaggio al centro studi, mettendo in evidenza l'organizzazione del lavoro. Dall'altro vengono mostrati i servizi sociali offerti ai dipendenti che caratterizzano la filosofia d'impresa Olivetti: le mense aziendali, le biblioteche, gli asili, il cinema di fabbrica, le abitazioni e le attività ricreative organizzate per il tempo libero.

UNA CORNICE PER ARTISTI EMERGENTI

Il m.a.x. museo ha dato il via nel 2020 a un'iniziativa denominata "Una cornice per artisti emergenti" per dare l'opportunità a giovani artisti, in concomitanza con il periodo espositivo di ogni mostra al m.a.x. museo e allo Spazio Officina, di esporre una propria opera nella "cornice" esterna (*bow window*) dello Spazio Officina.

In occasione della mostra *GIOVANNI PINTORI* (1912-1999), pubblicità come arte è stato scelto **the image guy** (Matteo Venezian, Vercelli, 1988, vive e lavora a Lugano), che presenterà l'opera *Mistake Nr. 18 - Nature morte* (2024. Computer rendering. Stampa Fine Art su Dbond, 148x300 cm): "come in Giovanni Pintori, anche in questo progetto tutto nasce dal colore e dalla tensione che si genera nelle opere grafiche".

Nella cartella stampa si trova la presentazione dell'opera e la biografia dell'artista.

> EVENTI COLLATERALI ALLA MOSTRA

inaugurazione della mostra

domenica 6 ottobre 2024, ore 18.00 Cinema Teatro (di fronte al m.a.x. museo) aperitivo ore 19.00 con apertura serale del m.a.x. museo fino alle ore 20.30









Alla presenza di:

Gabriele Meucci, Ministro Plenipotenziario, Console Generale d'Italia a Lugano
 Bruno Arrigoni, Sindaco e Capodicastero Attività culturali, Chiasso
 Tonino Rocca, Presidente MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro
 Chiara Gatti, Direttrice MAN_Museo d'Arte Provincia di Nuoro, Storica e critica dell'arte, cocuratrice

Nicoletta Ossanna Cavadini, Direttrice m.a.x. museo e Spazio Officina, co-curatrice Davide Cadeddu, Professore all'Università degli studi di Milano Paolo Pintori, Architetto

conferenza pubblica

Davide Cadeddu, professore di Storia delle Dottrine Politiche all'Università degli Studi di Milano *Giovanni Pintori: l'incontro con Adriano Olivetti* mercoledì 16 ottobre 2024, ore 20.30, foyer Cinema Teatro, Chiasso

con apertura serale del m.a.x. museo dalle 21.30 alle 22.30

convegno internazionale

Progresso: prospettive tra etica e scienza sabato 9 novembre 2024, ore 15.30, Cinema Teatro, Chiasso

- visite guidate gratuite con ingresso al museo a pagamento
 - o domenica 13 ottobre 2024, ore 10.30
 - o domenica 15 dicembre 2024, ore 10.30
 - o domenica 16 febbraio 2024, ore 16.30, finissage

visite guidate per associazioni, gruppi, scolaresche

su richiesta a eventi@maxmuseo.ch

LABORATORI DIDATTICI per bambini e adulti

In occasione di ogni mostra, il m.a.x. museo organizza laboratori didattici per bambini e adulti, tenuti da mediatrici culturali (una delle quali con certificato del Percorso Formazione Specialistica rilasciato dall'Associazione Bruno Munari). Per la mostra GIOVANNI PINTORI (1912-1999), pubblicità come arte vengono proposti tre temi (gruppi liberi):









Lettere di famiglia, Lettere di presentazione, Lettere d'affari, Lettere di vendita, Lettere riservate..., sabato 26 ottobre 2024, ore 15.00-17.00, con merenda

Un laboratorio per scoprire l'oggetto di design tanto amato da Olivetti di cui Pintori cura la comunicazione visiva: la Lettera 22.

Anche la parola si fa segno (per i più piccoli), sabato 14 dicembre 2024, ore 15.00-17.00, con merenda

L'utilizzo dei pieni e dei vuoti, di bianco e nero, di simboli e forme per comunicare un messaggio, diventa linguaggio visivo che trasforma la parola in un segno. Un laboratorio dove l'assenza di colore e le forme geometriche insieme costruiscono un linguaggio. I partecipanti giocheranno su un foglio bianco con i segni neri, che possono essere lettere e forme riprese dalle opere in mostra. Con queste creeranno una composizione grafica.

Pubblicità come arte, sabato 18 gennaio 2025, ore 15.00-17.00, con merenda

Guidati dalle opere in mostra andremo alla scoperta della grafica pubblicitaria diventata arte grazie ad un professionista della comunicazione visiva che ha saputo segnare l'identità dei prodotti con un linguaggio dove foto, segno e colore trovano un equilibrio grafico ancora attuale.

Gli interessati sono invitati ad annunciarsi all'indirizzo eventi@maxmuseo.ch.

I laboratori didattici sono rivolti a:

- scolaresche (scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie): si tengono in orario scolastico durante la settimana, dal lunedì al venerdì,su iscrizione (eventi@maxmuseo.ch);
- bambini e adulti interessati: iscrizione obbligatoria (eventi@maxmuseo.ch).

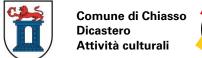
Tutti i laboratori si svolgono al m.a.x. museo nell'arco di due ore circa con gruppi scolastici di minimo 15 e massimo 25 partecipanti. L'attività è seguita da una visita "attiva" alla mostra.

Il costo complessivo per laboratorio è di CHF/Euro 10.- (bambini), CHF/Euro 15.- (adulti). Il materiale viene messo a disposizione dal museo.

Iscrizione obbligatoria: <u>eventi@maxmuseo.ch</u>

E ANCORA PER I GIOVANI VISITATORI

mamme, papà e bebè al museo sabato 30 novembre 2024, ore 10.30 segue aperitivo analcolico visita guidata a misura di bebè, con passeggini e carrozzine









nonni e nipoti al museo sabato 15 febbraio 2025, ore 16.00 segue aperitivo analcolico visita guidata con laboratorio

IN COLLABORAZIONE CON IL CINEMA TEATRO – ticket integrato

spettacolo di danza

Parsons Dance Company
Balance of Power
mercoledì 20 novembre 2024, ore 20.30
Cinema Teatro, Chiasso

e visita guidata alla mostra al m.a.x. museo in una data a scelta fra 13 ottobre 2024 (10.30), 15 dicembre 2024 (10.30), 16 febbraio 2025 (finissage, 16.30)

ticket integrato acquistabile al m.a.x. museo e al Cinema Teatro

INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO – associazione amici del m.a.x. museo (aamm)

➤ Bookcity Milano 2024

sabato 16 novembre 2024

presentazione del catalogo a Bookcity al Castello Sforzesco; visita in Triennale al nuovo spazio "Cuore" che apre i suoi archivi al pubblico con un progetto pilota. In pullman

Ivrea, Archivio storico Olivetti

sabato 1, febbraio 2025

visita all'Archivio storico Olivetti e Biblioteca di Adriano Olivetti, villaggio operaio, MaAM-Museo a cielo aperto dell'architettura moderna, visita al centro storico città di Ivrea. In pullman

Viaggio a Nuoro

giovedì 29 maggio (Ascensione) – domenica 1. giugno 2025

visita guidata al MAN_Museo d'Arte moderna Provincia di Nuoro, visita guidata al Museo del Costume, alla casa natale di Grazia Deledda, al Museo di Costantino Nivola a Orani, visita di siti archeologici nuragici. In aereo e pullman privato









IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE

L'esperienza espositiva prosegue presso la Biblioteca comunale di Chiasso (Via Alfonso Turconi 3). Viene proposta una rassegna di riviste storiche di grafica d'arte.

Orari

lunedì - venerdì, 13.30 - 17.30 giovedì apertura prolungata fino alle ore 19.30 sabato e domenica chiuso

GIOVANNI PINTORI (1912-1999), pubblicità come arte

A cura di Chiara Gatti m.a.x. museo (Via Dante Alighieri 6), Chiasso (Svizzera) 7 ottobre 2024 - 16 febbraio 2025











progetto integrato con in collaborazione con con il sosteano di age acqua SOJESTIKE onferenza in collaborazione con media partner Rece MAM Muses of Mene del Menoriskotto laRegione ICOM international council of museums La Provincia sponsor tecnici

ELLIPTI UM

Orari

OLG

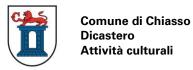
martedì – domenica, ore 10.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00

.... APGISGA

Aperture speciali m.a.x. museo 2024-2025

helvetia 🛦

lunedì 7 ottobre 2024 - primo giorno di apertura della mostra venerdì 1. novembre 2024 - Ognissanti









domenica 8 dicembre 2024 – *Immacolata Concezione* giovedì 26 dicembre 2024 – *S. Stefano* mercoledì 1. gennaio 2025 - *Capodanno* lunedì 6 gennaio 2025 - *Epifania*

Chiusure

ogni lunedì (eccetto aperture speciali) martedì 24 dicembre 2024 - *Vigilia di Natale* mercoledì 25 dicembre 2024 - *Natale* martedì 31 dicembre 2024 - *S. Silvestro*

Ingresso

Intero: CHF/Euro 10.-

Ridotto: CHF/Euro 7.- (AVS/AI, over 65 anni, studenti, FAI SWISS, FAI, TCS, TCI, convenzionati)

Scolaresche e gruppi di minimo 15 persone: CHF/Euro 5.-

Metà prezzo: Chiasso Card

Gratuito: Carta Raiffeisen, bambini fino a 7 anni, Aiap, associazione amici del m.a.x. museo, giornalisti,

ICOM, Passaporto Musei Svizzeri, Visarte

Ingresso gratuito ogni prima domenica del mese

Parcheggio gratuito presso Ellipticum a Chiasso (livello -2), 4 minuti a piedi dal m.a.x. museo, su presentazione del ticket del parcheggio al m.a.x. museo e Spazio Officina.

RailAway FFS - offerta combinata

All'entrata del m.a.x. museo, su presentazione di un ordinario biglietto del treno, una carta giornaliera, un biglietto risparmio, un abbonamento di una comunità tariffaria oppure un abbonamento generale, si beneficia del 10% di sconto sul biglietto d'ingresso della mostra in corso. Dalla stazione di Chiasso al m.a.x. museo: circa 10 minuti a piedi. Informazioni: nelle stazioni o su ffs.ch/maxmuseo.

Informazioni per la stampa:

Ufficio stampa Svizzera Laila Meroni Petrantoni m.a.x. museo

T. +41 58 122 42 52 M. +41 76 563 34 77

ufficio.stampa@maxmuseo.ch www.centroculturalechiasso.ch Ufficio Stampa Italia CLP Relazioni Pubbliche, Milano Marta Pedroli

T. +39 02 367 55 700 M. +39 347 41 55 017 marta.pedroli@clp1968.it

www.clp1968.it

Informazioni generali: m.a.x. museo

Via Dante Alighieri 6, CH - 6830 Chiasso

T. +41 58 122 42 52

info@maxmuseo.ch www.centroculturalechiasso.ch









m.a.x museo

socialmedia m.a.x.museo